

Nuova Rivista Storica

Anno XCV, Gennaio-Aprile 2011, Fascicolo I

Bollettino bibliografico: Schede

Metodologia e varia

Archivio Storico Lombardo. Giornale della Società Storica Lombarda, a. CXXXVI, Serie dodicesima, vol. XV, 2010, pp. 401

È un fascicolo ben riuscito il vol. XV dell'«Archivio storico Lombardo» che ha messo in atto, con questo numero, una nuova iniziativa ossia *La Società Storica Lombarda e i suoi Rerum Scriptores*. Che cosa si intende? Come dice Cova nella premessa, si tratta di una nuova sezione dedicata agli storici che per l'Archivio hanno scritto e, in qualche caso, partecipato anche a incarichi direttivi, una sorta di riflessione critica di alcuni dei loro scritti da inserire nel genere 'storia della storiografia'. Questa volta Francesco Boldizzoni parla di Carlo Maria Cipolla e un *pool* di storici di nome, Bianchi, Prodi, Traniello, Pezzaglia, Capra, di Nicola Raponi. Nei Saggi, spicca quello di Elisa Occhipinti ancora una volta intenta a cercare di scoprire le origini del Visconti – *I Visconti di Milano nel secolo XIII* – ma interessanti anche quello di Valeria Belloni su *Professione forense e controllo politico nel Lombardo-Veneto*, di Michele Maria Rabà sulla rilevanza storica e storiografica della conflittualità nella Lombardia di Carlo V e di Ornella Selva-folta sulla villa Melzi a Bellagio. Nelle Note e documenti è apprezzabile la nota di Giuseppe Gardoni su *Le note di spesa di Donato della Torre, cittadino mantovano, per il figlio studente a Padova*, un argomento assai poco frequentato anche per la rarità della documentazione; da citare anche Andreina Bazzi, Luca Fois, che pubblica alcuni documenti milanesi conservati a Parigi, Vittorio Pirami e Paolo Merla che parla dei Dall'Ovo, famiglia lombarda del Risorgimento. In La Biblioteca e gli Archivi della Società Storica Lombarda, Marina Bonomelli con gli almanacchi milanesi del Settecento conservati nella Società Storica Lombarda. Seguono le recensioni.

Mi è incomprensibile la collocazione dei saggi di Antonino De Francesco e Gianvittorio Signorotto, di Bernardino Osio e dei testi delle conferenze tenute dalla Società in una sezione denominata Attività della SSL, mentre, a mio vedere, avrebbero dovuto far parte del volume a pieno titolo, volume che è chiuso dagli Atti della Società.

(G.S.R.)